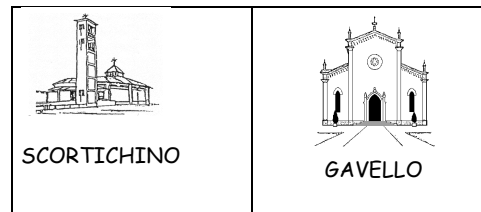


LA SANTITÀ

*Ti ho chiesto di spiegarmi la santità, Signore, e tu mi hai incontrato.
«La santità è un dono, ed è offerto a tutti.
È un seme, e solo tu puoi farne un frutto.
È un percorso, ma anche la meta di ogni vita.
È una vetta, che ti sembra di avvicinare, prima di riscendere a valle
in attesa di riprovarci sui passi già percorsi.
È sfiorare Dio, sulle ali dallo Spirito, e scorgere in sé qualcosa di Gesù.
È dare il tuo piccolo contributo per salvare il mondo,
salvando qualcosa di buono dentro e attorno a te.
È non smettere di cercare la verità e la vita,
anche quando ti sembra lontana o irraggiungibile.
È mettersi al fondo, abbassare la testa, stare in ginocchio,
permettere che il nostro io e la nostra presunzione muoiano un po'.
È sentire il proprio nulla, e nonostante questo amarlo,
proprio come quando ci si sente qualcuno.
È contemplare la bellezza nel volto dell'altro,
persino quello antipatico, insopportabile o ostile.
È chiedersi la causa del suo profondo e ignorato dolore
e imparare a comprendere, ad accettare, a perdonare.
È sentirsi rifiutato o non accolto da chi hai amato più di ogni altra cosa,
e nonostante questo non smettere di volere il suo bene,
e di collaborare a esso con il meglio di te.
È sentirsi abbandonato dalla fortuna, dalla gioia, dagli affetti,
e non imprecare, non cedere a rabbia ed odio,
non smettere di immaginare la possibilità di un domani colorato.
È sentirsi criticato, svilito, scambiato per ciò che non sei,
o persino calunniato, offeso e perseguitato,
e riconoscere che gli altri hanno ragione, in parte, perché è in te
il peccato e l'errore; ma non ti è possibile una strada differente,
se vuoi dare valore alla vita che hai,
se credi che la tua sopravvivenza abbia ancora
da consegnare qualcosa a qualcuno.
La santità è delicatezza, tenerezza, attenzione.
È impegno, dedizione, fatica. È costanza, quotidianità, coerenza.
Tutti hanno momenti di santità, anche chi non è credente o buono.
Tutti sopravvivono grazie alla santità altrui,
quando qualcuno fa un salto oltre gli ostacoli del proprio egocentrismo.
Tutti sono chiamati a essere santi, perché tutti sono figli miei,
hanno il mio stampo, che lo sappiano o no».*



**31^a settimana del
Tempo Ordinario**

1-7 novembre 2020

**FOGLIO DI
COLLEGAMENTO**

**Parrocchie di
Scortichino e**

Gavello (Fe)

Tel 0532 890314

www.parrocchiescortichinogavello.com

parrocchiescortichinogavello@gmail.com

Tutti santi

«Siate santi, perché io sono santo» (Lv 11,44; 1 Pt 1,16). Siamo certi che il Signore chiama ciascuno di noi alla meta della santità; ce lo ha ricordato papa Francesco nella sua recente esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*. In essa ci difende dallo scoraggiamento che nasce dalla «contemplazione di modelli che appaiono irraggiungibili». Certe testimonianze «sono utili per stimolarci e motivarci, ma non perché cerchiamo di copiarle, in quanto ciò potrebbe persino allontanarci dalla via unica e specifica che il Signore ha in serbo per noi». Per questo ci vuole ciò che chiama «discernimento, vigilanza e combattimento».

La santità non è a buon mercato, ma è anche la strada della felicità, presente ed eterna. Alle virtù enunciate dalle beatitudini evangeliche (semplicità, mitezza, empatia, senso della giustizia, misericordia, purezza, costruzione della pace, accettazione della croce) il papa aggiunge alcuni consigli per gli uomini d'oggi: la pazienza e la sopportazione, la gioia e il senso dell'umorismo, l'audacia e il fervore, il confronto comunitario e il costante rapporto con Dio nella preghiera.

In fondo si tratta di «vivere con amore e offrire ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova». Il santo è colui che si lascia plasmare dallo Spirito Santo, accogliendo la vita divina in se stesso; ma è pure colui che diventa umano come lo è stato Gesù, in opere e parole.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentunesima settimana del Tempo Ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore

TUTTI I SANTI (s) Ap 7,2-4.9-14; Sal 23 (24); 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a <i>Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.</i> R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.	1 DOMENICA LO Prop	<ul style="list-style-type: none"> Giornata mondiale della santificazione universale A Gavello: S. Messa ore 9,30; ore 15 rosario e benedizione tombe A Scortichino: S. Messa ore 11
COMM. DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI 1. Gb 19,1.23-27a; Sal 26 (27); Rm 5,5-11; Gv 6,37-40. <i>Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.</i> R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.	2 LUNEDÌ LO Prop	A Gavello: S. Messa ore 9,30 al cimitero A Scortichino: S. Messa ore 11 al cimitero; ore 15 Rosario al cimitero e benedizione tombe
(Trentunesima settimana del tempo Ordinario) S. Martino de Porres (mf) Fil 2,5-11; Sal 21 (22); Lc 14,15-24. <i>Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia.</i> R Da te, Signore, la mia lode nella grande assemblea. Opp. Lode a te, Signore, nell'assemblea dei santi.	3 MARTEDÌ LO 3ª set	a Gavello, ore 7 Messa feriale
S. Carlo Borromeo (m) Fil 2,12-18; Sal 26 (27); Lc 14,25-33 <i>Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.</i> R Il Signore è mia luce e mia salvezza.	4 MERCOLEDÌ LO 3ª set	a Gavello, ore 7 Messa feriale
Fil 3,3-8a; Sal 104 (105); Lc 15,1-10 <i>Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte.</i> R Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.	5 GIOVEDÌ LO 3ª set	a Gavello, ore 7 Messa feriale a Ravello, ore 9,45 incontro di vicariato
Fil 3,17-4,1; Sal 121 (122); Lc 16,1-8 <i>I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.</i> R Andremo con gioia alla casa del Signore.	6 VENERDÌ LO 3ª set	a Gavello, ore 7 Messa feriale
Fil 4,10-19; Sal 111 (112); Lc 16,9-15 <i>Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera?</i> R Beato l'uomo che teme il Signore.	7 SABATO LO 3ª set	a Gavello, ore 16 S. Messa prefestiva alla casa di riposo; a Scortichino, ore 14,30-15,30 catechismo 15,30-16 prove di canto libere; ore 18,30 S. Messa prefestiva ore 19,30 Cena di San Martino in palestra e Karaoke
32ª DEL TEMPO ORDINARIO Sap 6,12-16; Sal 62 (63); 1 Ts 4,13-18; Mt 25,1-13 <i>Ecco lo sposo! Andategli incontro!</i> R Ha sete di te, Signore, l'anima mia.	8 DOMENICA LO 4ª set	<ul style="list-style-type: none"> Giornata nazionale del ringraziamento A Gavello: S. Messa ore 9,30; A Scortichino: S. Messa ore 11
<ul style="list-style-type: none"> Dalle ore 12 del 1º novembre all'8 novembre è possibile lucrare l'indulgenza plenaria per le anime dei defunti alle condizioni previste dalla Chiesa <u>Sabato 7 novembre ci sarà la Castagnata di San Martino in palestra con Karaoke. Cena dalle 19,30. È possibile prenotare al 339 6088458 oppure dalle catechiste</u> 		